



**PROGRAMMA “RIPROGETTIAMO IL FUTURO”
FORMAZIONE, MENTORSHIP E BANDO CON SCADENZA
Sviluppo organizzativo degli enti non profit**

FREQUENTLY ASKED QUESTIONS (FAQ)

Riportiamo nel presente documento le risposte alle domande che ci sono state formulate con maggiore frequenza.

SOGGETTI DESTINATARI E AMMISSIBILITA' ENTI

1. Qualsiasi soggetto ammissibile al contributo di Fondazione Cariplo può partecipare al Bando “Riprogettiamo il futuro” nel ruolo di capofila?

No, nel paragrafo 4.1 “Soggetti destinatari” del bando si specifica che, fermo restando i “Criteri generali per la concessione di contributi” e la “Guida alla presentazione dei progetti”, le richieste di contributo su questo bando potranno essere presentate esclusivamente da enti privati senza scopo di lucro che soddisfino i criteri di ammissibilità specifici previsti dal bando (par. 4.1 “Soggetti destinatari”).

2. Cosa si intende con il requisito di ammissibilità: "una persona stabilmente inserita nell'organizzazione, a prescindere dalla forma contrattuale (dipendenti o collaboratori)"?

Può anche essere una persona con lettera di incarico-P.IVA?

È requisito di ammissibilità che l'ente abbia, prima della presentazione della candidatura, almeno una persona impiegata, retribuita (non volontaria) e contrattualizzata, anche in forma di collaborazione, che garantisca una continuità rispetto al piano di sviluppo nel medio periodo.

3. È prevista un'anzianità minima di costituzione dell'ente per poter partecipare al bando?

Il bando richiede che l'ente che presenta la richiesta di contributo sia legalmente costituito prima del 1° gennaio 2024 e che dimostri almeno due anni di operatività in ambito sociale, culturale e/o ambientale.

4. La dimensione dell'organizzazione è un aspetto rilevante nella valutazione della richiesta di contributo? Ad es. auspicate la partecipazione di enti di piccole dimensioni o anche di medie e grandi dimensioni?

No, l'unico requisito di ammissibilità collegato alle dimensioni “minime” dell'ente previsto dal bando è la presenza stabile di almeno una persona (cfr. domanda 2 FAQ e par. 4.1 “Soggetti ammissibili” del Bando). Non sono previsti limiti “massimi”, non è preclusa la partecipazione a enti non profit di dimensioni significative. Allo stesso tempo, ricordiamo che il Bando intende sostenere progetti di



sviluppo organizzativo che siano in grado di generare un “salto di qualità” nell’ente non profit rispetto alla situazione di partenza, e quindi è importante che, sia per gli enti di piccole dimensioni che per quelli di dimensioni maggiori, obiettivi, piano di intervento e piano economico siano adeguati a rispondere a tale requisito e congrui rispetto alle dimensioni dell’ente.

5. È obbligatorio partecipare al bando in partenariato con altri soggetti?

No, il partenariato è **facoltativo**. Per la definizione di partner e partenariato si faccia riferimento alla “Guida alla presentazione dei progetti sui bandi” (par 7.2) e alla “Guida inserimento progetto” (pagina 8). Per la documentazione da allegare qualora si formalizzi il partenariato cfr. FAQ n.6.

6. Qualora si costituisca un partenariato, quale documentazione è necessario allegare?

Oltre alla compilazione/aggiornamento dell’anagrafica del singolo/dei singoli partner con la relativa documentazione obbligatoria (cfr. tabella pagina 6 della Guida alla presentazione), tutti i soggetti che compongono il partenariato dovranno compilare e firmare obbligatoriamente l’Accordo di partenariato, il cui modello (a firma disgiunta) è generato automaticamente a sistema nell’Area riservata dopo aver inserito i partner di progetto. Per maggiori dettagli sulla procedura informatica da seguire in caso di progetto presentato in partenariato cfr. FAQ n.30.

7. La nostra organizzazione ha ricevuto un contributo nelle edizioni precedenti del Bando “Riprogettiamo il futuro”. Possiamo partecipare?

No. Un’organizzazione beneficiaria di contributo in una delle precedenti edizioni del bando non può candidarsi a questa edizione (cfr. Par 4.1 “Soggetti destinatari” del testo del Bando) né in qualità di capofila né di partner.

8. La nostra organizzazione ha ricevuto un contributo nell’edizione 2018 o 2019 del Bando Capacity Building. Possiamo partecipare?

Sì, è possibile.

9. La sede legale dell’ente richiedente deve essere nel territorio di riferimento della Fondazione?

Non è formalmente un requisito obbligatorio che la sede legale dell’ente richiedente sia nel territorio di riferimento della Fondazione; è richiesto però che **l’ente operi nel territorio di riferimento di Fondazione Cariplo**. Le attività del progetto oggetto della richiesta di contributo, quindi, dovranno essere collocate nel territorio di riferimento di Fondazione Cariplo. La conoscenza del territorio e del contesto di intervento sarà oggetto di valutazione di merito. In particolare, l’analisi organizzativa di partenza dovrà evidenziare, anche attraverso dati e riflessioni, gli elementi caratterizzanti l’operatività dell’ente nei territori di intervento di Fondazione Cariplo e gli obiettivi e il piano di sviluppo dovranno evidenziare in modo chiaro il focus e le ricadute sul territorio di riferimento di Fondazione Cariplo.



10. Un ente che opera su più territori può presentare un progetto che riguarda l'intera organizzazione?

È ammessa la partecipazione anche da parte di enti che operino, oltre che nei territori di intervento di Fondazione Cariplo, anche al di fuori. Il progetto di sviluppo potrà coinvolgere l'intero ente o parte di esso ma dovrà esserci un focus e una ricaduta molto chiara sul territorio di riferimento di Fondazione Cariplo. La conoscenza del territorio e del contesto di intervento sarà oggetto di valutazione di merito. In particolare, l'analisi organizzativa di partenza dovrà evidenziare, anche attraverso dati e riflessioni, gli elementi caratterizzanti l'operatività dell'ente nei territori di intervento di Fondazione Cariplo e gli obiettivi e il piano di sviluppo dovranno evidenziare in modo chiaro il focus e le ricadute sul territorio di riferimento di Fondazione Cariplo.

11. È possibile candidarsi al bando "Riprogettiamo il futuro" contestualmente ad altri bandi della Fondazione?

Il bando non preclude formalmente la partecipazione ad altri bandi della Fondazione. La Fondazione valuterà, tuttavia, nel merito la compresenza di contributi già in essere (anche in relazione alla dimensione economica dell'organizzazione) e la capacità dell'ente di realizzare i progetti già sostenuti e proposti.

PROGETTI AMMISSIBILI E CONTENUTI DEL MODULO DI PROGETTO

12. È necessario che la proposta risponda a tutti i tre gli obiettivi del Bando o gli obiettivi sono alternativi?

Il bando richiede che le proposte progettuali rispondano ad almeno uno dei tre obiettivi, (par. 4.2 "Progetti ammissibili" del Bando).

13. È necessario che la proposta riguardi tutte e 5 le macro-tematiche in cui sono organizzati i contenuti formativi della piattaforma o è possibile selezionarne una/alcune?

Il Bando (par. 4.2 "Progetti ammissibili") richiede che le proposte progettuali riguardino almeno una delle 5 macro-tematiche (strategia, progettazione, digitale, fundraising e normative) in cui sono organizzati i contenuti formativi della piattaforma "Cariplo Social Innovation Lab", valorizzandoli come leve strategiche e operative per il raggiungimento degli obiettivi.

14. Il progetto di sviluppo organizzativo deve necessariamente riguardare l'intera organizzazione?

No, il progetto può riguardare l'intera organizzazione oppure concentrarsi su specifiche funzioni, ambiti o processi organizzativi. In ogni caso, è importante che il progetto sia coerente con l'analisi organizzativa di partenza e che il percorso proposto generi un cambiamento significativo e strutturato per l'ente.



15. È possibile presentare un progetto in continuità con percorsi di sviluppo organizzativo già avviati?

Sì, è possibile presentare progetti che si inseriscono in un percorso di sviluppo già avviato, purché il progetto candidato descriva con chiarezza il valore aggiunto del nuovo intervento e il contributo specifico che esso apporta rispetto agli obiettivi del bando.

16. Quanto è rilevante l'analisi organizzativa di partenza nella valutazione del progetto?

L'analisi organizzativa di partenza rappresenta un elemento centrale della proposta, in quanto consente di comprendere il contesto, i bisogni e le sfide dell'organizzazione e di motivare le scelte progettuali effettuate. È pertanto importante che sia adeguatamente argomentata e coerente con gli obiettivi e le attività proposte.

17. È possibile inserire delle formazioni per il personale presso un'istituzione esterna (es. master o corsi di professionalizzazione)?

Sì, purché sia chiaro il collegamento con gli obiettivi di sviluppo organizzativo e gli ambiti di lavoro prescelti e sia evidente il valore aggiunto di tali percorsi e il loro contributo al raggiungimento del cambiamento previsto dal progetto.

FORMAT E QUADRO LOGICO

18. È obbligatorio utilizzare il format descrizione dettagliata di progetto messo a disposizione dalla Fondazione?

Sì, il progetto deve essere presentato utilizzando l'apposito format previsto dal bando, che è pensato per facilitare la redazione della proposta e garantire una raccolta omogenea delle informazioni necessarie alla valutazione. Le proposte pervenute senza l'utilizzo del format non saranno ammesse alla valutazione di merito.

Per caricare il format tra gli allegati di progetto in area riservata, dopo averlo trasferito su carta intestata (versione digitale) dell'organizzazione, dal menu a tendina scegliete la categoria "descrizione dettagliata del progetto".

19. Il quadro logico è obbligatorio?

Sì, il quadro logico è parte integrante della documentazione obbligatoria di progetto e deve essere compilato in ogni sua parte utilizzando il format fornito (RIF modello quadro logico disponibile al link <https://www.fondazione cariplo.it/bando/riprogettiamo-il-futuro-2026/> tra i documenti di approfondimento) . Rappresenta uno strumento utile per rendere esplicita la coerenza tra analisi di partenza, obiettivi, attività, risultati attesi e indicatori. Sulla piattaforma Cariplo Social Innovation Lab è possibile trovare un video tutorial per la compilazione del Quadro Logico di progetto e per la definizione del piano di monitoraggio e valutazione:



ESPERTI ESTERNI

20. È possibile coinvolgere più esperti per ambiti diversi del progetto?

Sì, è possibile coinvolgere più soggetti, qualora tale scelta sia coerente con il piano di intervento e gli obiettivi di sviluppo organizzativo. Per ciascun soggetto coinvolto dovranno essere chiariti ruolo, attività previste e contributo al progetto e dovrà essere allegata la relativa proposta metodologica e tecnico-economica a supporto del percorso di sviluppo organizzativo. Si ricorda che la proposta metodologica e tecnico-economica dovrà essere su carta intestata del soggetto consulente.

21. Un esperto che ha già collaborato con l'organizzazione può essere coinvolto nel progetto?

Sì, non vi sono preclusioni in tal senso. È tuttavia necessario che il ruolo dell'esperto sia chiaramente definito e coerente con il percorso di sviluppo organizzativo proposto, e che siano forniti i documenti richiesti dal bando (par.4.2 "Progetti ammissibili").

22. È obbligatorio coinvolgere esperti esterni e fin da subito individuarli e allegarne i preventivi o è possibile fornire alcune prime informazioni e stime, e individuarli in un secondo momento, in caso di concessione del contributo e avvio del progetto?

È obbligatorio coinvolgere fin da subito i consulenti-esperti esterni. Ai fini della partecipazione al bando, tra i documenti obbligatori ricordiamo che è richiesto di allegare la proposta tecnico metodologica e tecnico economica, unitamente ai profili dell'esperto/degli esperti che supporteranno il percorso di sviluppo organizzativo ed è necessario che venga chiarito, nella descrizione dettagliata del progetto, il loro ruolo.

23. I consulenti devono essere soggetti for profit o possono essere enti non profit?

Il bando non pone vincoli sulla natura giuridica di consulenti/fornitori. È tuttavia necessario che dispongano di competenze ed esperienze adeguate rispetto alle attività previste e che tali aspetti siano chiaramente documentati nella proposta.

COSTI E PIANO ECONOMICO

24. È possibile inserire nel piano economico i costi del personale interno impegnato nel progetto?



Sì, è possibile inserire nel piano economico una quota parte dei costi del personale interno coinvolto nelle attività di progetto, purché tali costi siano coerenti con le attività previste, chiaramente motivati e rendicontabili.

25. Esistono limiti massimi per specifiche voci di costo, ad esempio per le consulenze?

Il bando non prevede limiti massimi per singole voci di costo. Tuttavia, il piano economico deve essere coerente con il piano di intervento proposto e proporzionato agli obiettivi di sviluppo organizzativo del progetto.

VALUTAZIONE E SELEZIONE

26. In che modo verranno valutati i progetti presentati?

I progetti saranno valutati sulla base dei criteri indicati nel testo del Bando (par. 4.3 Criteri), con particolare attenzione alla coerenza tra analisi organizzativa, obiettivi e piano di intervento, alla qualità del percorso di sviluppo proposto e alla sua sostenibilità nel medio periodo.

27. Il bando prevede dei criteri di premialità: è obbligatorio inserire nella proposta uno o entrambi i criteri?

No, la scelta di inserire uno o entrambi i criteri di premialità dipende dalla situazione esposta all'interno dell'analisi organizzativa di partenza, dai bisogni dell'ente, dalla strategia pluriennale di sviluppo e dal cambiamento perseguito. La coerenza dell'inserimento di tali elementi con l'impianto complessivo di progetto sarà oggetto di valutazione di merito. Ogni progetto sarà in ogni caso valutato nel suo complesso, tenendo conto della coerenza interna della proposta e della sua rispondenza agli obiettivi del bando.

28. Fondazione Cariplo, nella selezione delle richieste di contributo, tiene conto anche di criteri territoriali?

No, i criteri che Fondazione Cariplo utilizzerà sono esclusivamente quelli indicati nel testo del Bando "Riprogettiamo il Futuro" e nel documento "Criteri generali per la concessione dei contributi". L'unico requisito territoriale che sarà applicato è quello legato all'ammissibilità formale (cfr par. 4.1 del Bando – "Soggetti destinatari" – enti non profit che operino nei territori di riferimento di Fondazione Cariplo - province lombarde e province di Novara e del Verbano Cusio Ossola).

COSTI AMMISSIBILI

29. Per quanto riguarda il cofinanziamento del 20%, sono ammissibili valorizzazioni di lavoro volontario?

No. La quota di cofinanziamento può riguardare solo spese realmente sostenute dall'ente (es. quota parte del costo orario del personale coinvolto in formazione o altre attività di progetto, quota parte



dei costi degli spazi utilizzati per la formazione o altre attività di sviluppo organizzativo), correlate sempre al progetto presentato. In sede di rendicontazione, infatti, possono essere presentate solo spese di cui si possono giustificare esborsi monetari-giustificativi e la stessa logica deve dunque essere utilizzata in fase di costruzione del piano economico, a prescindere che siano oggetto di contributo richiesto a Fondazione Cariplo o di cofinanziamento dell'ente.

Allo stesso modo il lavoro volontario può essere parte qualificante nella strategia di sviluppo dell'organizzazione, coerentemente con l'analisi organizzativa di partenza, e può essere quindi inserito nella parte narrativa del progetto.

30. È possibile inserire, a titolo di cofinanziamento, tutto o parte del contributo ottenuto da un'altra istituzione?

In generale, non c'è preclusione; allo stesso tempo ricordiamo che il cofinanziamento è collegato alla copertura di voci di costo inserite nel piano economico di progetto e quindi collegate con le attività previste nei tempi di progetto; tale coerenza di tempi, attività, tipologie di costo, deve essere quindi chiaramente riconducibile al tipo di cofinanziamento inserito nel piano di copertura.

31. E' possibile inserire nel piano economico di progetto costi per l'acquisto, la ristrutturazione, la manutenzione e il restauro di immobili?

No, l'inserimento di questi costi rende il progetto presentato inammissibile, non coerente con gli obiettivi del bando e quindi escluso dall'assegnazione di un contributo.

SCADENZA E ITER DI PRESENTAZIONE

32. Entro quando è necessario inviare la richiesta di contributo?

Le proposte dovranno essere presentate entro le ore 17.00 del giorno 23.07.2026. Il sistema consentirà l'invio fino alle 17.30 delle richieste che, alle ore 17.00, risultano in fase di caricamento. Si segnala che il sistema non consentirà l'invio della richiesta in caso di incompletezza della modulistica e degli allegati, sia del capofila sia dei partner. E' perciò importante che ciascun ente verifichi la completezza dei propri allegati di anagrafica, mentre spetterà al capofila verificare anche la completezza degli allegati di progetto.

33. Come presentare una richiesta di contributo nell'ambito del Bando Riprogettiamo il futuro?

Alla pagina Guida all'erogazione > Ammissibilità del sito di Fondazione Cariplo (<https://www.fondazionecariplo.it/guida-all'erogazione/ammissibilita/>) è possibile trovare la documentazione e le informazioni necessarie per verificare l'ammissibilità degli enti. La richiesta di contributo dovrà essere inviata tramite l'Area riservata di Fondazione Cariplo; all'interno dell'Area

riservata, nella sezione FAQ, è possibile scaricare i tutorial per l'inserimento del progetto, l'inserimento dei partner e la compilazione del Piano economico.



34. Dove trovare i moduli e gli allegati per la presentazione del progetto?

Alla pagina Contributi > Bandi > Riprogettiamo il futuro del sito di Fondazione Cariplo (<https://www.fondazionecariplo.it/bando/riprogettiamo-il-futuro-2026>), è possibile scaricare il testo del bando, il modello di Quadro Logico e il Format Descrizione Dettagliata per la presentazione del progetto.

Il Piano economico, la Lettera Accompagnatoria e l'eventuale Accordo di partenariato, invece, sono scaricabili/generati automaticamente dal portale enti, dopo aver inserito le informazioni necessarie all'interno del modulo di richiesta di contributo. La lettera accompagnatoria e l'eventuale accordo di partenariato, precompilati, andranno poi scaricati messi su carta intestata e firmati dal legale rappresentante dell'ente che compila il documento.

35. Come presentare il progetto in caso di partenariato?

In caso di progetto presentato in partenariato, è necessario che il/i partner generi/generino il/i PIN all'interno della/e propria/e area/e personale /i e successivamente lo comunichino al capofila che dovrà inserirlo nel modulo online. Per la generazione del PIN si faccia riferimento al tutorial "Guida inserimento progetto" scaricabile dalla sezione "FAQ e Tutorial" dell'area riservata del Portale Enti.

36. È necessario compilare/aggiornare la propria Anagrafica?

Sì, sia il capofila sia gli eventuali partner, una volta effettuato l'accesso all'Area riservata del Portale Enti, dovranno compilare o aggiornare la propria Anagrafica, allegando la documentazione obbligatoria prevista.

In caso di mancanza di documenti obbligatori nella sezione anagrafica il sistema non consentirà l'invio del progetto.

Per l'aggiornamento dell'Anagrafica si faccia riferimento al tutorial "Guida alla compilazione anagrafica" scaricabile dalla pagina Bandi del sito di Fondazione Cariplo o dalla sezione "FAQ e Tutorial" dell'area riservata del Portale Enti.

PIATTAFORMA CARIPLO SOCIAL INNOVATION LAB (CSIL): FREQUENZA CORSI e TEMI CORRELATI

37. E' necessario seguire tutti i corsi presenti in piattaforma CSIL (<https://socialinnovationlab.fondazionecariplo.it>) per partecipare al Bando Riprogettiamo il futuro 2026?

No, è obbligatorio che l'organizzazione abbia seguito i 5 nuovi corsi del programma "Capacity building 2026", segnalati in piattaforma con NEW. Guardando all'offerta complessiva presente in piattaforma (36 corsi), si raccomanda di visionare anche i corsi (in caso non lo si fosse già fatto in precedenza) che



riportano il label BEST. In ogni caso, si consiglia di valutare l'intera offerta formativa personalizzandola secondo le proprie necessità. I corsi NEW saranno disponibili via via a partire dal 21/4/2026.

38. I corsi già seguiti in precedenti edizioni (e relativi certificati) di Riprogettiamo il futuro rimangono validi o è necessario ripeterli?

Rimangono validi e risulteranno nel nuovo certificato che stamperete (aggiornato al 2026). Il certificato verrà rilasciato soltanto se avete inserito nel piano formativo e seguito i 5 nuovi corsi di cui sopra. Per partecipare al bando, dovete necessariamente riscaricare il certificato (quello che avete prodotto per edizioni passate non contiene i nuovi corsi).

39. La partecipazione ai corsi può essere svolta da persone diverse della stessa organizzazione?

Sì, il certificato è rilasciato per organizzazione; è auspicabile che più persone possano seguire i corsi e dunque "portare" nei team interni contenuti, riflessioni e piste di lavoro. Da un punto di vista tecnico, l'importante è che le persone, alla registrazione sulla piattaforma CSIL, indichino correttamente l'ente di appartenenza in modo che tutti i profili siano opportunamente collegati all'organizzazione di riferimento. Anche i volontari possono iscriversi alla piattaforma e fruire dei corsi di formazione.

40. L'organizzazione che rappresento non riesce a scaricare il certificato di frequenza dei corsi seguiti sulla piattaforma CSIL, cosa possiamo fare?

Verificate che siano stati inseriti nel Piano formativo "Capacity building 2026", che troverete entrando con le credenziali da ACCEDI sulla pagina iniziale della piattaforma, i 5 nuovi corsi e che siano stati terminati. Se il problema persiste, trattandosi di un quesito relativo al funzionamento della piattaforma, è necessario scrivere a: assistenza@socialinnovationlab.fondazionecariplo.it

41. Una stessa persona che ha frequentato la formazione può essere abbinata a più organizzazioni?

E' possibile che una persona si trovi a collaborare stabilmente con più organizzazioni. In questo caso, consigliamo che non sia solo tale persona ma anche altre in forza agli enti di riferimento a fruire dei corsi online, per potenziare la partecipazione e le competenze delle risorse umane dell'ente.

42. Anche se un'organizzazione non può candidarsi al bando (ad es. perché non operativa nei territori di riferimento di Fondazione Cariplo), può fruire delle opportunità formative?

Sì, i videocorsi e i materiali messi a disposizione su CSIL sono aperti a tutti. Le mentorship e il bando sono destinati agli enti con sede legale e/o operativa nel territorio di riferimento di Fondazione Cariplo (Lombardia e Province di Novara e VCO).



LABORATORI ONLINE/MENTORSHIP

43. In che orari si svolgeranno i laboratori/mentorship online?

I laboratori si svolgeranno dalle 9 alle 13, nelle giornate 12 e 21 maggio; 10, 17 e 30 giugno 2026.

44. L'ente che rappresento è interessato a iscriversi a una o più mentorship. Come funziona? E' prevista una selezione?

Le informazioni sulle mentorship saranno disponibili al link <https://mentorship.socialinnovationlab.fondazionecariplo.it>; le iscrizioni apriranno il 21 aprile e chiuderanno il 27 aprile 2026 (ore 17.00); non è necessario presentare altra documentazione oltre alla compilazione del form di iscrizione.

Ogni mentorship prevede un incontro online di 4 ore in diretta con un docente (tranne l'ultima che si svolgerà in presenza). Si avrà l'opportunità di interagire, fare domande e acquisire nuove competenze. Si può manifestare interesse a partecipare a uno o più incontri. Il team di progetto analizzerà le candidature ricevute per comporre le classi rispetto ai numeri a disposizione, ai settori prevalenti di riferimento e alle caratteristiche degli enti, per ottenere dei gruppi eterogenei, rappresentativi e rispondenti alle priorità indicate dagli enti in fase di registrazione e vi manderà conferma, indicativamente entro i primi di maggio.

45. La partecipazione ai laboratori di mentorship è requisito necessario per la partecipazione al Bando "Riprogettiamo il futuro"?

No, i laboratori sono un'opportunità che viene offerta alle organizzazioni che ritengono di avere più bisogno di approfondire i temi proposti e che possono quindi trarre maggior beneficio da questi percorsi. Ciò non toglie che siano sessioni interattive utili anche per la progettazione, pensati per rafforzare le capacità di costruire un progetto di trasformazione organizzativa, trattando elementi richiesti dal bando su cui abbiamo riscontrato un bisogno di approfondimento.

46. Per iscriversi ai laboratori/mentorship è necessario rispettare i requisiti di ammissibilità al contributo di Fondazione Cariplo e del Bando (es. ente privato non profit, operatività nei territori di intervento di Fondazione Cariplo etc?).

Sì, i laboratori sono dedicati alle organizzazioni che hanno i requisiti per partecipare al Bando Riprogettiamo il Futuro.

47. L'organizzazione che rappresento ha già seguito il percorso laboratoriale di mentorship nelle scorse edizioni del programma senza ricevere un contributo sul Bando "Riprogettiamo il futuro"; è possibile iscriversi ai laboratori dell'edizione 2026?

Sì, l'opportunità dei laboratori è offerta a tutti trattando temi diversi rispetto al passato.



Prima di consultare le FAQ si prega di leggere attentamente il testo del bando e la [Guida alla Presentazione dei progetti su Bandi](#).